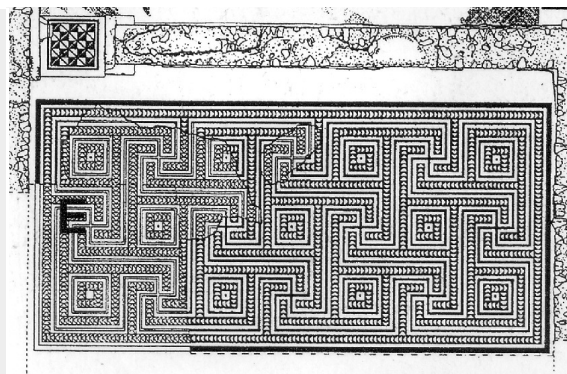
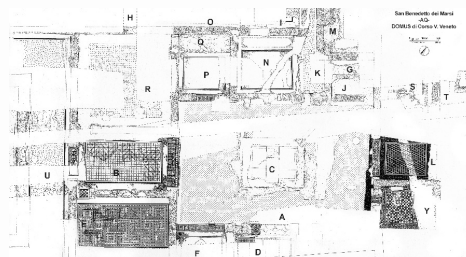


DOMUS DI CORSO VITTORIO, AMBIENTE E, TESSELLATO – SAN BENEDETTO DEI MARSI (AQ)



EDIFICIO RESIDENZIALE/DOMUS

Nel 1993 sono venuti alla luce in Corso Vittorio Veneto a San Benedetto dei Marsi, corrispondente all'antica Marruvium, resti di una vasta domus. L'edificio è stato scavato sistematicamente dalla Soprintendenza Archeologica dell'Abruzzo. L'abitazione presenta la canonica successione assiale (Nord-Est/Sud-Ovest) di fauces (L), atrio (A), tablino (B) e peristilio (U). Dall'atrio si accede, oltre che alle alae (F, P), a cubicola e altri ambienti. Ai lati del tablino sono situati i vani E, verosimilmente un triclinio, e R, un ampio oecus. Le strutture descritte, così come la decorazione musiva, sono da attribuire in gran parte a una seconda fase costruttiva, con murature in opera incerta associata all'opera quasi reticolata. Al primo impianto della domus risalgono invece muri in opera incerta con malta di cattiva qualità, nonché il cementizio che pavimenta l'ambiente R. Lo schema decorativo di questa pavimentazione, infatti, non è coordinato con le strutture murarie circostanti. La prima fase costruttiva risale probabilmente ai decenni a cavallo tra II e I secolo a.C. La seconda può essere datata, sulla base della decorazione musiva, nella seconda metà del I secolo a.C., probabilmente nella primissima età augustea. Nel corso della prima età imperiale furono effettuati alcuni interventi di ristrutturazione. Pianta edificio da SALCUNI 2012.



CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

AMBIENTE: NON DETERMINATO

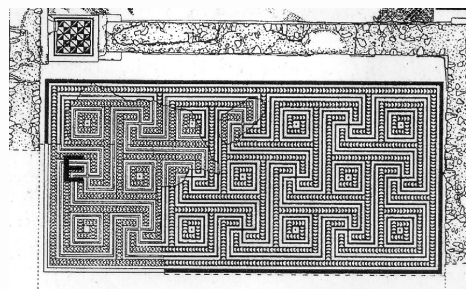
L'ambiente E, di forma rettangolare, è posto immediatamente a Sud-Est del tablino B. Il vano è pavimentato con un tessellato bianco e nero.

LUNGHEZZA: 6.40 m – LARGHEZZA: 3.80 m

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici



Domus di corso Vittorio, ambiente E, tessellato

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a più unità decorative

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1993 – ENTE RESPONSABILE: Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo

L'ambiente è pavimentato con un tessellato bianco e nero. Il campo, inquadrato da una cornice nera, mostra una composizione ortogonale di meandri di svastiche e quadrati. Gli intervalli sono riempiti con spine rettilinee corte bianche su sfondo nero. La soglia tra l'ambiente E e il tablino B presenta un tappetino musivo in bianco e nero decorato con una scacchiera. Immagine rivestimento da SALCUNI 2012.

CRONOLOGIA – AFFIDABILITÀ: ●●●●○

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (3° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

MISURE

LUNGHEZZA: 6.40 m; LARGHEZZA: 3.80 m;

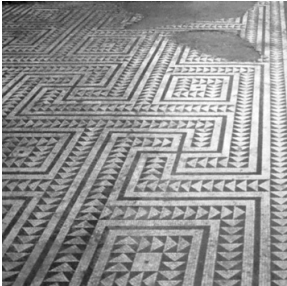
Unità decorative

PARTE DELL’AMBIENTE: intero ambiente

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

L’ambiente è pavimentato con un tessellato bianco e nero. Il campo, inquadrato da una cornice nera, mostra una composizione ortogonale di meandri di svastiche e quadrati. Gli intervalli sono riempiti da spine rettilinee corte bianche su sfondo nero (var. DM 192).



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 105a – tessellato monocromo, a ordito di filari paralleli		
DM 1y – fascia monocroma		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

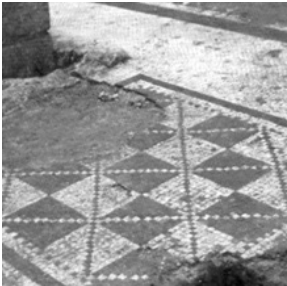
MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
var. DM 192 – composizione ortogonale di meandri di svastiche e quadrati, i meandri disegnati da fasce bicrome, gli intervalli riempiti da spine rettilinee corte, in colori contrastanti.		

PARTE DELL’AMBIENTE: soglia

TIPO DI IMPAGINAZIONE: iterativa

CROMIA: bicromo

La soglia tra l’ambiente E e il tablino B presenta un tappetino musivo in bianco e nero, decorato con una scacchiera. Gli scacchi sono caricati da una linea dentata diagonale, in colore contrastante. Tali linee dentate sono disposte in modo da formare un reticolato obliquo (var. DM 115).



BORDO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
DM 1y – fascia monocroma		
DM 1b – linea semplice punteggiata		

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: geometrica

TECNICA ESECUTIVA: tessellato

DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: piccole o medie

DECORAZIONI GEOMETRICHE

MOTIVO	MODULO	RIEMPIMENTO
var. DM 115c – scacchiera di scacchi caricati da una linea dentata diagonale, in colore contrastante, le linee dentate disposte in modo da formare un reticolato obliquo		

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: situ (San Benedetto dei Marsi, Corso Vittorio Veneto – Domus romana)

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

CAIROLI, R. 2001, *La Domus di Marruvium*, in *Il Tesoro del Lago. L'archeologia del Fucino e la Collezione Torlonia, Catalogo della mostra (Avezzano, 22 aprile – 31 dicembre 2001)*, Pescara, p. 217, fig. 8.

CAIROLI, R. 2001, *La domus di C.so V. Veneto a San Benedetto dei Marsi*, in *Il Fucino e le aree limitrofe nell'antichità, Atti del II convegno di Archeologia in ricordo di Antonio Mario Radmilli e Giuliano Cremonesi (Celano, 26-28 novembre 1999)*, Avezzano, p. 285, figg. 1, 5.

CAMPANELLI, A./ CAIROLI, R. 1995, *Nuovi mosaici dalle città romane d'Abruzzo: Hatria, Marruvium e Superaequum*, in *Atti del II Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del mosaico (Roma, 5-7 dicembre 1994)*, Bordighera, pp. 91-92, figg. 2, 9-10.

SALCUNI, A. 2012, in *Pitture parietali e pavimenti decorati di epoca romana in Abruzzo*, Bonn, pp. 60-69.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Salcuni, Andrea/ Andreetti, Elisabetta, domus di corso Vittorio, ambiente E, tessellato, in TESS – scheda 8079 (<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8079>), 2015

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=8079>

**DATA SCHEDA: 2015 | AUTORE: Salcuni, Andrea/ Andreetti, Elisabetta | REF. SCIENT. : Santoro, Sara | AGGIORNAMENTO: 2017 |
COMPILAZIONE/REVISIONE A CURA DI: Angelelli, Claudia**